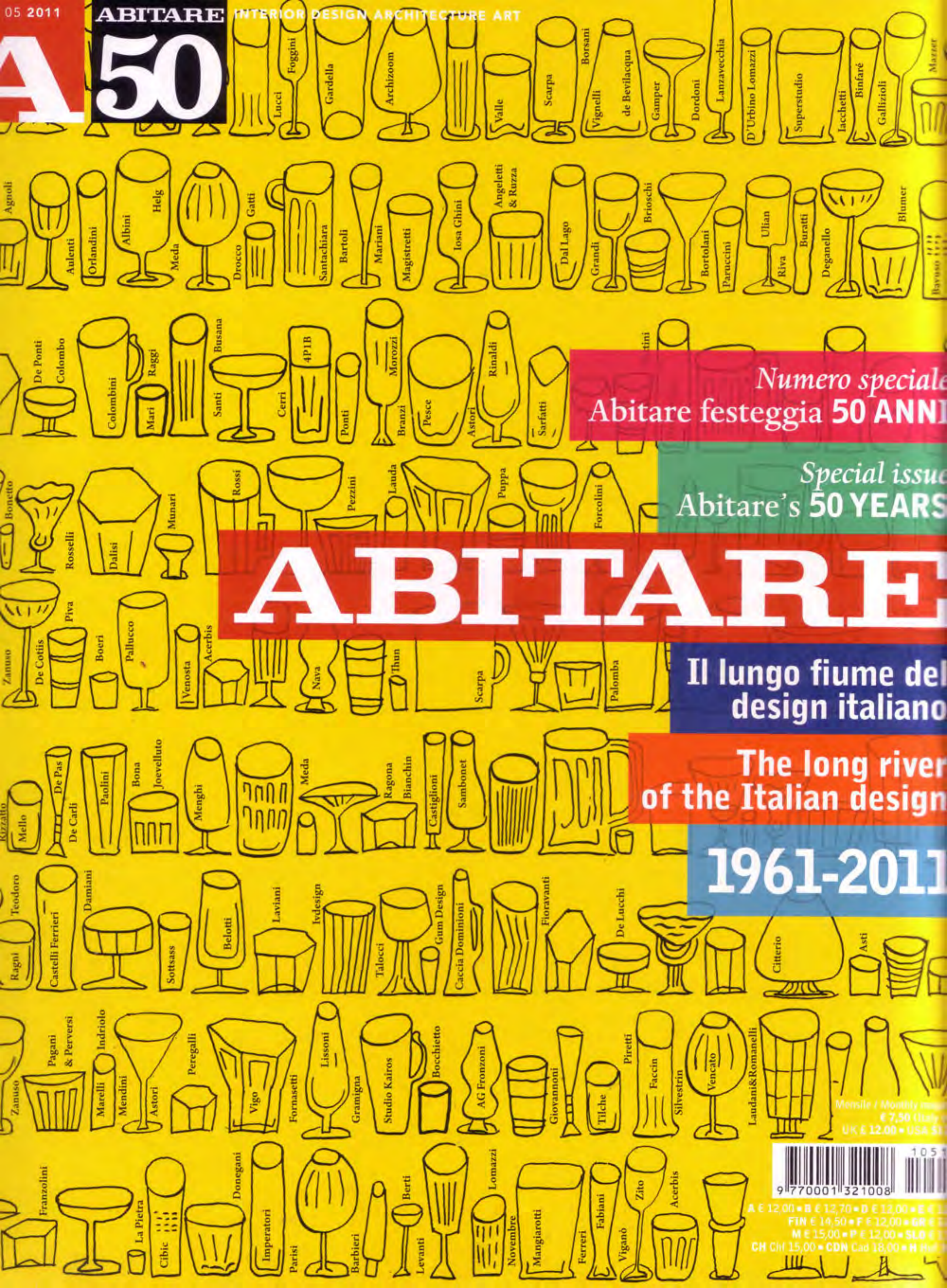


A 50



Numero speciale
Abitare festeggia 50 ANNI

Special issue
Abitare's 50 YEARS

ABITARE

**Il lungo fiume del
design italiano**

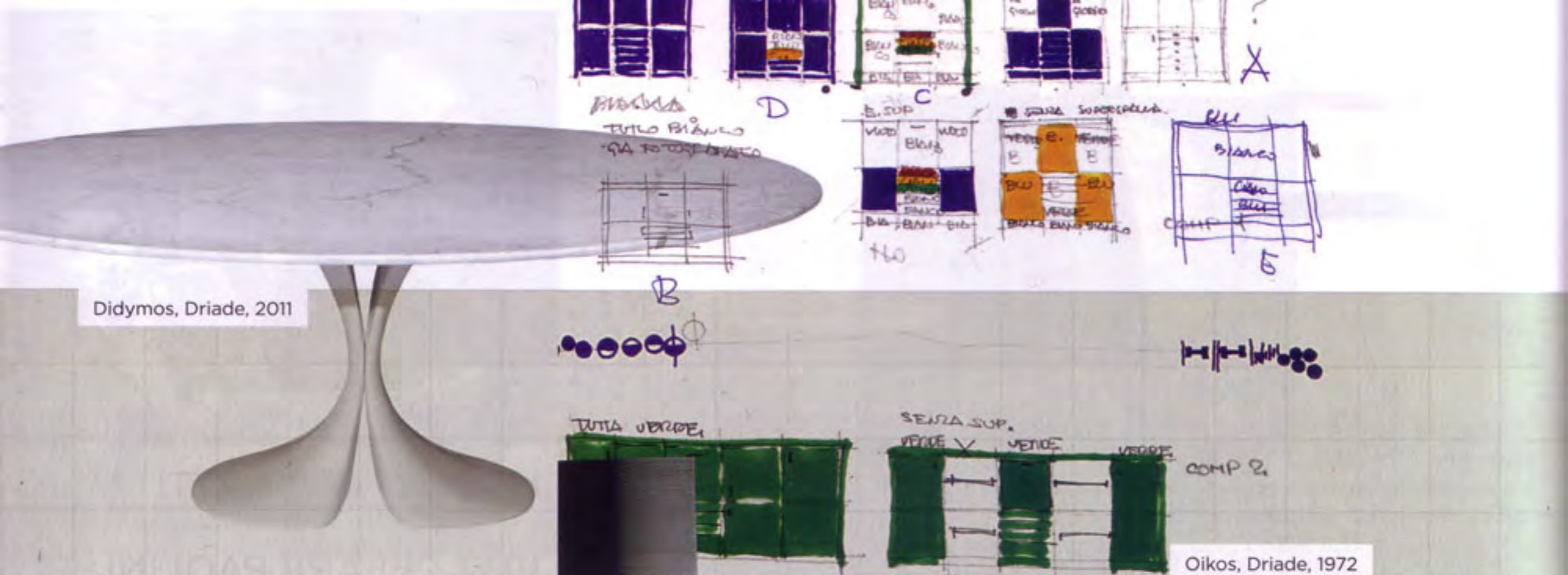
**The long river
of the Italian design**

1961-2011

Mensile / Monthly magazine
€ 7,50 (Italy)
UK £ 12,00 • USA \$ 15,00



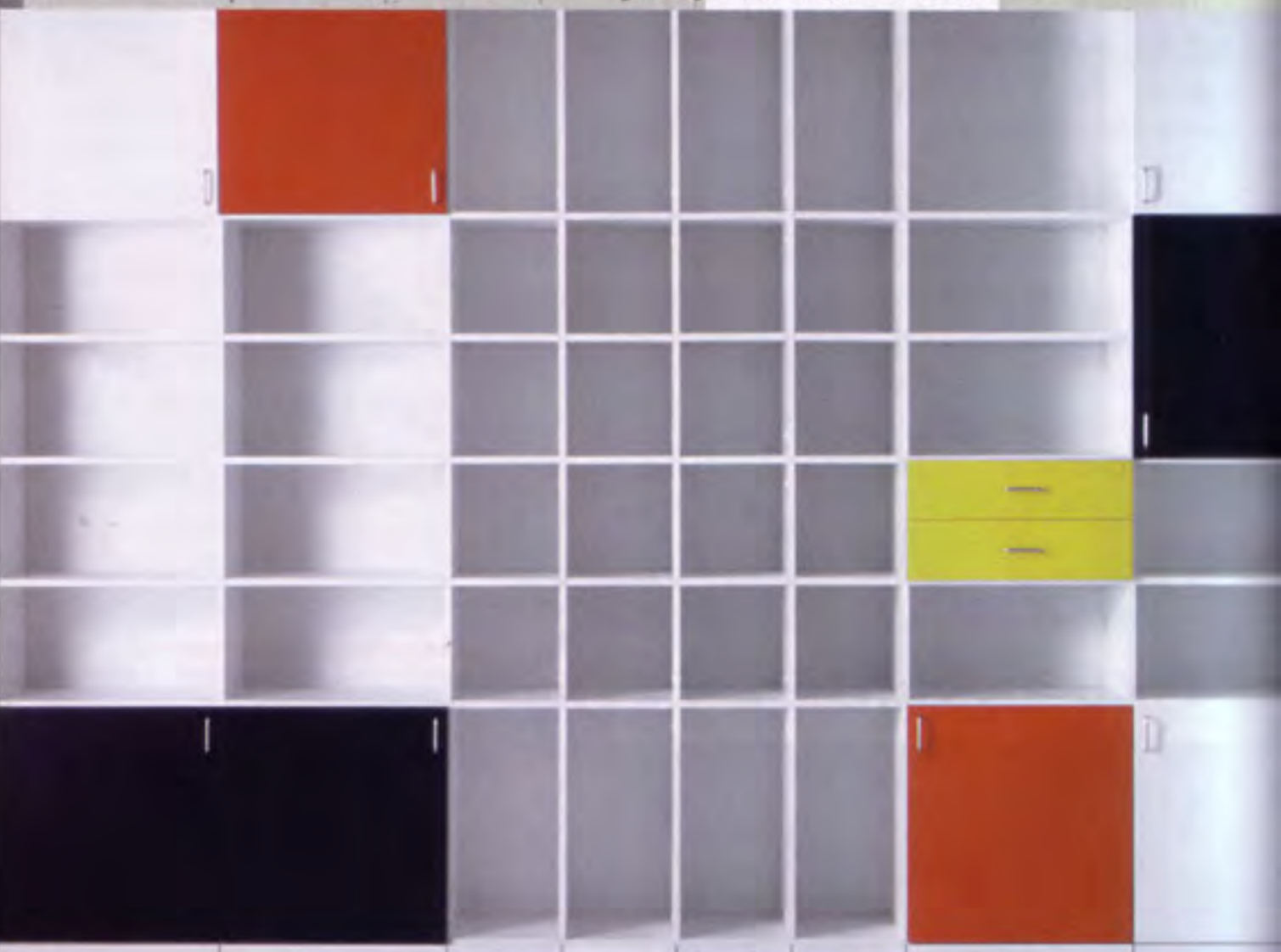
A € 12,00 • B € 12,70 • D € 12,00 • E € 12,00
FIN € 14,50 • F € 12,00 • GR € 12,00
M € 15,00 • P € 12,00 • SLO € 12,00
CH CHF 15,00 • CDN Can 18,00 • H HKD 100,00



Didymos, Driade, 2011



eau, con/with Nicola De Ponti, Oluce, 2009



Oikos, Driade, 1972

1940 ANTONIA ASTORI



foto di/photo by Tom Vaack

L'approccio contemporaneamente poetico e rigoroso che caratterizza, senza oscillazione alcuna, il percorso progettuale di Antonia Astori ne fa una delle progettiste italiane più sicure e coerenti. Schiva per carattere, trova un campo di applicazione preferenziale nel tema tipologico del "sistema componibile" che, coltivato per lunghi anni, giunge a porsi come una vera e propria architettura in interni.

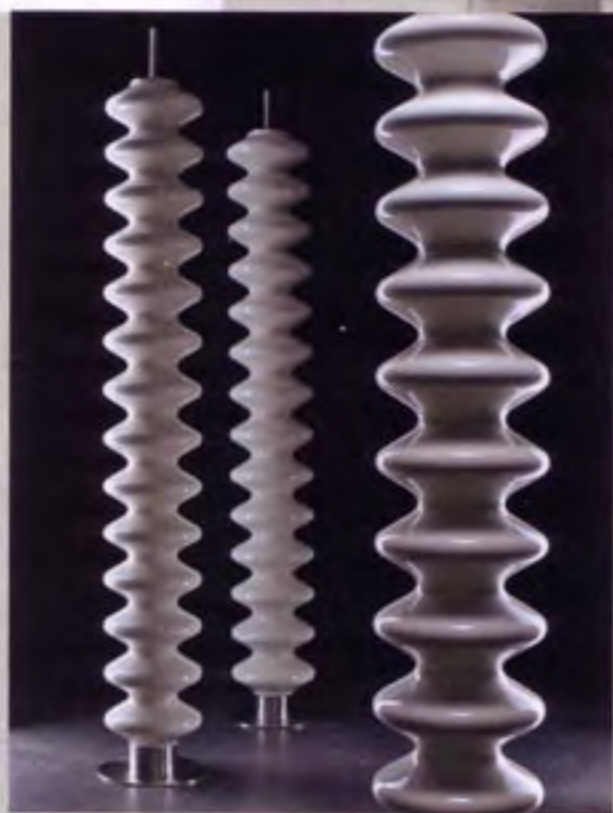
With the poetical and yet restrained approach she adopted throughout her entire design career, Antonia Astori is one of Italy's most self-assured and consistent female designers. Reserved in character, she found her preferred field of application in the theme of "modular systems", to which she devoted years to creating products that rank as works of interior architecture in their own right.

Edipo, Driade, 2010



1971 NICOLA DE PONTI

di Antonia Astori, formatosi
Oscar Tusquets, è uno dei
ssimi "figli d'arte" capace
mostrare una propria sicura
onomia (persino quando lavora
dem con la madre). Dotato
a forte coscienza critica,
a è il primo severo giudice
sua progettazione, e riesce così
are quelle approssimazioni
ono a volte tipiche dei giovani
er. Le sue opere infatti sono
la subito con la grande
ria - del mobile, della luce,
attrezzature - e confermano
pronta razionale non scevra
esia.



Milano, con/with Antonia Astori, Tubes, 2008

on of Antonia Astori and a
of Oscar Tusquets, De Ponti
of Italy's very few born-into-
ade designers who is
lently independent in what
es (even when working in
m with his mother). He is
ritical almost to a fault, and
as helped him to develop the
r detail and finish that young
ers sometimes lack. In fact,
signs were immediately
ed by leading manufacturers
ture, lighting, fittings) and
re proof of a rational
ach which doesn't exclude
poetry.

Imperatori, per molti anni assistente del
grande Vico Magistretti, offre, nelle sue
prime prove come designer indipendente,
da un lato una testimonianza di assoluta
autonomia dalla lezione del maestro,
dall'altro un intenso omaggio concettuale
rivolto a quest'ultimo. Ecco allora che
le sue lampade sono fatte di un unico,
preciso segno e i suoi divani analizzano
con sicurezza il rapporto tra struttura
e rivestimento.

After working for many years as Vico
Magistretti's assistant, Imperatori's debut
as an independent designer showed both
total practical freedom from and profound
conceptual gratitude to Magistretti himself.
His lamps are defined by a precise sign and
his sofas confidently explore the relationship
between frame and covering.

Sherwood, Oluce, 2011



1972 PAOLO IMPERATORI

Nuvò, Campeggi, 2009



foto di photo by Olga Piccolo